



Sindacato Lavoratori Comunicazione

Roma, 14 maggio 2014

Dr. Paolo Faieta  
Risorse Umane e Org.ne – R.I.

Poste Italiane S.p.A.

Egregio Dott. Faieta,

come già evidenziato nella missiva del 17/4/2014, il ricorso a lavoratori somministrati prevede il coinvolgimento preventivo delle OO.SS e delle RSU di unità produttiva, ex art. 26 CCNL, il che è dimostrato de facto dall'avvenuta convocazione delle OO.SS. della Valle d' Aosta sul tema, esattamente a seguito dell'invio della nostra precedente comunicazione.

Dunque, in considerazione della mancata informativa da parte aziendale rispetto alle assunzioni che l'Azienda dichiara di avere fatto, vi chiediamo nuovamente conto dell'utilizzo di contratti di somministrazione effettuato nel corso degli anni precedenti, con precisa indicazione delle unità produttive in cui si siano effettuati gli inserimenti.

In ordine poi alla trasformazione di alcuni di questi contratti di somministrazione in contratti subordinati a tempo indeterminato, la scrivente ritiene necessario che sia indicata la sede di tali trasformazioni, che risulterebbero essere state effettuate sia in regime di full time sia in zone geografiche che Poste Italiane dichiara eccedentarie.

Al fine di evitare ulteriori fraintendimenti, nel merito e nelle quantità, riteniamo necessario che siano consegnati alla richiedente i dati richiesti e dovuti in tempi utili e, per oggettiva necessaria trasparenza, siano parimenti consegnati i medesimi dati a tutte le OO.SS. firmatarie del CCNL ed alle RSU delle unità produttive interessate.

Certi di sollecito riscontro porgiamo distinti saluti

per. La Segreteria Nazionale  
Cinzia Maiolini